Estratto da pag. 1





### Il caso I vertici degli Atc chiedono 200mila euro a testa. «Sconcertante» I presidenti vogliono la maxi-liquidazione

DUECENTOMILA euro a testa, spic- anche perché il parere dell'ufficio legale ciolo più spicciolo meno. E' la richiesta che sarebbero pronti a presentare gli ex mativa non legittimi in alcun modo il papresidenti degli Atc, gli ambiti territoriali di caccia, sotto la voce «Arretrati e indennità suppletiva», con tanto di ricorso alle vie legali. Una sorta di maxi-liquidazione, insomma, contro la quale tuona Luca Barberini, consigliere regionale del Partito democratico.

«In un periodo di crisi come quello attuale — s'infervora Barberini — la politica umbra deve prendere una posizione forte e dire no con fermezza a simili richieste,

della Regione ha evidenziato come la norgamento di indennità di fine mandato. Non si può lasciare alcuno spazio a simili e sconcertanti pretese. Su questioni del genere, anche e soprattutto a fronte dei sacrifici chiesti ai cittadini, non sono ammessi silenzi imbarazzanti».









SABATO 8 febbraio 2014





# Avevano in casa un «tesoro» rubato

Giacconi, smartphone e computer tutti di provenienza furtiva. Cinque fermati

Monito dal Comune «La Sipa abbassi le tariffe della sosta»



NUCCI ■ A pagina 6

La corsa al Palazzo

Primarie o no per il sindaco? Il Pd decide

A pagina 3

La gang sgominata Prete indagato «Non sono un ricettatore»

BERETTA In Nazionale



## Gasolio trafugato, bus fermi

Raid nel deposito di Umbria Mobilità. Ritardi e disagi

IPPOLITI ■ A pagina 12

#### Il caso I vertici degli Atc chiedono 200mila euro a testa. «Sconcertante» I presidenti vogliono la maxi-liquidazione

Centro Cortonese Commerciale e Direzionale ealizzazione: Andromeda Srl Classe energetica B
I.P.E 12,169 KWh/(m².a)
Informazioni e Vendita
INVEST. BAMBAGION

DUECENTOMILA euro a testa, spic-ciolo più spicciolo meno. E' la richiesta che sarebbero pronti a presentare gli ex presidenti degli Atc, gli ambiti territoriali di caccia, sotto la voce «Arretrati e in-dennità suppletiva», con tanto di ricorso alle vie legali. Una sorta di maxi-liquidazione, insomma, contro la quale tuona Luca Barberini, consigliere regionale del Partito democratico. «In un periodo di crisi come quello attua-

le — s'infervora Barberini — la politica umbra deve prendere una posizione forte e dire no con fermezza a simili richieste, anche perché il parere dell'ufficio legale della Regione ha evidenziato come la normativa non legittimi in alcun modo il pagamento di indennità di fine mandato. Non si può lasciare alcuno spazio a simili e sconcertanti pretese. Su questioni del genere, anche e soprattutto a fronte dei sacrifici chiesti ai cittadini, non sono ammessi silenzi imbarazzanti». – s'infervora Barberini — la politica



Chilometri di fila Tre incidenti Raccordo-caos

A pagina 8







